



ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEI - PASCOLI"

REGGIO CALABRIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'Istituto Comprensivo "Galilei-Pascoli", visto il DPR 235/2007, che modifica in parte quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n.249/98), considerata la legge 20 agosto 2019 n. 92, intesa a valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ed a sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, elabora, estendendolo anche alla scuola primaria, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità volto a definire, in maniera puntuale e condivisa, i diritti e i doveri nelle relazioni tra Istituzione Scolastica, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di empatia e di fiducia vicendevole, per rinvigorire le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo formativo.

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

1. Prospettare un'Offerta Formativa che accrediti il benessere psico-fisico dell'allievo, imprescindibile all'apprendimento ed alla maturazione della persona.
2. Favorire un rapporto decisamente costruttivo tra Scuola e Famiglia, attraverso il dialogo, il confronto e la sinergica cooperazione educativa.
3. Produrre un habitat antropico di fiducia e ottimismo per assecondare scambievolzze e reciprocità.
4. Rafforzare il senso di responsabilità verso le Istituzioni, la società, le singole persone, l'ambiente.
5. Far rispettare le norme di comportamento sviluppando una "cultura" delle regole.
6. Realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona, nel rispetto dell'identità culturale, religiosa, di genere, di ciascuno.
7. Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie.
8. Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.
9. Sostenere la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEI - PASCOLI"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado - Sezione Ospedaliera

Via D. Bottari, 1 – 89125 Reggio Calabria - Tel. 0965.892030 - Fax 0965.894522

CM: RCIC85700L - CF: 92081500800 - CU: UFN6OE - IPA: istsc_rcic85700l

rcic85700l@istruzione.it - rcic85700l@pec.istruzione.it - www.icgalileipascoli.edu.it

rispetto della dignità della persona.

10. Individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, modalità e dispositivi per avvalorare l'eterocronia di ogni allievo.
11. Predisporre offerte formative integrative, volte anche e soprattutto, al recupero, al consolidamento ed al raffinamento dell'apprendimento.
12. Informare le famiglie, sull'andamento didattico/disciplinare dell'alunno, in modo meticoloso e trasparente.
13. Comunicare, nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto, le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate.
14. Garantire le norme di sicurezza e di tutela della salute.

La famiglia si impegna a:

1. Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'Istituzione Scolastica.
2. Prendere visione del Patto Formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli.
3. Adottare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola.
4. Ricercare e creare con i docenti, uno scambio chiaro e trasparente, costituito da ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze.
5. Controllare quotidianamente il diario, prendere visione delle comunicazioni scritte e, in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, informare il rappresentante di classe.
6. Assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate. (Casi particolari saranno esaminati e autorizzati dal Dirigente). A tal proposito si evidenzia che, ai sensi dell'art. II, c. 1, del D. Leg.vo n. 59/04 ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
7. Far rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola, come la puntualità all'entrata e l'osservanza dell'orario di uscita, che se non rispettati, saranno oggetto di

valutazione nel comportamento.

8. Accertarsi che i figli indossino la divisa, come segno distintivo di appartenenza all'istituzione scolastica.
9. Aiutare i propri figli ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche, in modo equilibrato.
10. Informare la scuola su eventuali problematiche e/o patologie che riguardano il ragazzo/a. Sicurezza dei dati sensibili: il trattamento dei dati personali è garantito dall'applicazione della normativa su cui vigila l'Autorità Garante per la Privacy (D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003).
11. Limitare i contatti telefonici con i figli a casi di effettiva necessità, urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, fermo restando che è tassativamente vietato portare il cellulare in classe; L'uso del cellulare durante tutto l'orario scolastico è vietato (Circ. Minist. 30 del 15/03/2007). Particolari e gravi esigenze che richiedano per l'alunno l'uso mirato del telefonino, saranno rappresentate con valida motivazione per iscritto al Dirigente Scolastico che vaglierà le singole situazioni. In caso di concessione di deroga alla norma del presente Patto, il genitore firmerà la liberatoria di responsabilità per l'Istituzione Scolastica, qualora si verificasse lo smarrimento e/o il danneggiamento del cellulare. I cellulari, se autorizzati dal Dirigente, devono essere spenti e riposti in un apposito contenitore posto sulla cattedra per tutto l'orario scolastico. In caso contrario verranno ritirati dal docente che provvederà a prendere gli opportuni provvedimenti, in accordo con il Dirigente e sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti. In casi di urgenza l'uso del telefono verrà autorizzato dai docenti o dal Dirigente. Il rifiuto da parte dell'alunno di spegnere il telefonino comporta immediatamente la segnalazione da parte della scuola alla famiglia dell'alunno per i provvedimenti del caso. È ritenuta mancanza grave utilizzare il cellulare per fotografia o riprese di ogni genere. Non è inoltre consentito l'uso dell'ipod, di lettori mp3 vari, nei locali della Scuola se non autorizzati dal DS. Al verificarsi di serie necessità la famiglia sarà contattata dall' Ufficio di Segreteria. Nel caso di abuso il cellulare sarà sequestrato e consegnato successivamente alla famiglia. È vietato anche il collegamento a Internet se non per l'attività didattica. L'uso improprio del telefonino da parte dell'alunno ne determinerà il ritiro, l'annullamento della concessione di deroga e inciderà sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
12. Informarsi, tramite gli incontri con i docenti, del rendimento scolastico, collaborando con loro in caso di scarsa produttività e/o indisciplina.

13. Verificare che il proprio figlio/a abbia eseguito i compiti e giustificarlo solo in casi di effettivo e motivato bisogno.
14. Concorrere a potenziare nel figlio/a una coscienza delle personali risorse così come dei suoi punti di debolezza.
15. Risarcire eventuali danni a strutture, strumenti e suppellettili della scuola, causati dal figlio.

Lo studente si impegna a:

1. Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità, rispettando rigorosamente l'orario delle lezioni, stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
2. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, osservando leggi e regolamenti al fine di realizzare una civile convivenza.
3. Rispettare gli altri rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti lesivi alla dignità ed alla privacy della persona.
4. Rimanere seduto al proprio posto durante il cambio dell'ora e preparare il materiale occorrente per la lezione successiva; è assolutamente vietato uscire dalla classe senza permesso, indugiare nei bagni, girovagare per i corridoi o per i locali della scuola.
5. Indossare quotidianamente la divisa scolastica, segno di ordine, decoro, appartenenza all'Istituzione scolastica, sicurezza, è obbligatorio. Della non osservanza della suddetta direttiva scolastica sarà data comunicazione alla famiglia, tramite un'annotazione sul diario personale dell'alunno. L'irregolare rispetto dell'uso giornaliero della divisa inciderà sulla valutazione complessiva del comportamento dello studente.
6. Mantenere pulita l'aula senza danneggiare gli arredi.
7. Utilizzare in modo corretto i materiali e le attrezzature della scuola.
8. Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature, i laboratori, la palestra, gli spazi aperti.
9. Tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.
10. Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
11. Partecipare alle attività scolastiche mediante la frequenza regolare delle lezioni, la

presenza alle verifiche prefissate dai professori, l'atteggiamento collaborativo di lavoro in classe che si evidenzia anche portando i materiali richiesti per svolgere le attività didattiche.

12. Onorare gli impegni presi, applicandosi nello studio;
13. Non portare nella sede scolastica materiale che non sia di stretta attinenza all'attività didattica o che possa essere nocivo a se stessi e agli altri, né oggetti di valore, limitandosi anche nel denaro a disposizione; in ogni caso la Scuola declina ogni responsabilità per smarrimenti o furti.
14. Giustificare tempestivamente le assenze esclusivamente sul registro elettronico. Si tenga presente che ogni assenza, ritardo, uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica, devono essere quindi motivati da improrogabili necessità e vanno chiaramente esplicitati.
 - A. In caso di assenza per malattia (oltre i 5 giorni), ai fini della riammissione, l'alunno dovrà esibire un idoneo certificato, redatto dal medico curante, dall'ASL o dal Centro di Igiene ove risulti che non vi è pericolo di contagio.
 - B. Gli alunni in ritardo dovranno esibire all'insegnante una giustificazione rilasciata dal genitore e vistata dal Dirigente scolastico o da uno dei docenti collaboratori.
 - C. I permessi per le uscite anticipate devono avere carattere di effettiva necessità ed essere obbligatoriamente motivati, ricordando che verranno concessi solo se comprovati da cause, situazioni, eventi improrogabili, urgenti e non procrastinabili. Per le uscite anticipate è necessario precisare, quando non sono i genitori a fame espressa richiesta, la persona a cui affidare l'alunno, tramite delega su apposito modulo (Delega temporanea).
 - D. Le richieste di uscite anticipate per visite mediche devono essere opportunamente giustificate, il giorno dopo, con certificati conformi alla normativa vigente rilasciati dal medico curante, dallo specialista, dall'Asl o da altre strutture sanitarie e presentati a scuola.
 - E. Per la riammissione dopo le assenze, gli alunni dovranno essere muniti di giustificazione da parte dei genitori che indicheranno in modo chiaro i giorni e il motivo dell'assenza. Tale giustificazione sarà verificata dall'insegnante presente in classe al momento dell'arrivo.
 - F. Gli insegnanti non sono tenuti a dare compiti anticipati rispetto al calendario scolastico.
 - G. È responsabilità dell'alunno/famiglia informarsi su quanto è stato svolto in classe durante l'assenza.

H. L'uso dei servizi sanitari da parte degli alunni sarà limitato ad una sola uscita quotidiana, due o più uscite comporteranno la necessità di presentare un'opportuna certificazione medica. Il trattamento dei dati personali è garantito dall'applicazione della normativa su cui vigila l'Autorità Garante per la Privacy (D. Lgs n. 196 del 30/06/2003).

15. Rispettare le norme disciplinari.

L'alunno a scuola deve tenere un contegno corretto ed educato in modo da creare un clima di rispetto adeguato allo svolgimento di tutte le attività e un comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni. L'inottemperanza delle direttive sopra menzionate inciderà sulla valutazione del comportamento.

16. Mancanze disciplinari.

Si configurano come mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- A. Entrare in ritardo a scuola rispetto al normale orario scolastico.
- B. Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale didattico compresa la divisa scolastica.
- C. Portare a scuola oggetti o materiali pericolosi.
- D. Offendere con parole, gesti o azioni i docenti, il personale scolastico o i compagni.
- E. Ogni altro comportamento che sia ritenuto gravemente scorretto dall'insegnante.

Per mancanze di lieve entità nei confronti dei compagni o del personale della scuola e/o per negligenze nell'assolvimento dei doveri scolastici, i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute si ricorrerà ad un'annotazione sul diario personale dell'alunno. Essa, pertanto, si configura essenzialmente come comunicazione alla famiglia.

Per mancanze abituali e/o di rilevante entità, per interferenze ingiustificate durante lo svolgimento dell'attività didattica, il Consiglio di Classe potrà decidere di adottare, previa comunicazione e convocazione della famiglia, interventi particolarmente significativi, mirati ad una crescita responsabile e consapevole, nel rispetto delle norme comuni.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà a determinare il voto di condotta complessivo da assegnare all'alunno.

Il presente Patto Educativo integra le disposizioni di legge e il Regolamento d'Istituto e non si sostituisce ad essi, pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata

- dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
 3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
 4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
 5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
 6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;

2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele Bonardelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993